



# Comune di Amelia

## Provincia di Terni

COPIA

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35 DEL 12.06.2012

OGGETTO: Regolamento "Consulta per l'Integrazione" - Approvazione.

L'anno 2012, addì sei del mese di giugno, alle ore 08.30 in Amelia, presso la Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato a norma di legge, in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

Alle ore 12.15 sono presenti i Sigg.

1. MARAGA RICCARDO - Sindaco		X	10. PERNAZZA LAURA		X
2. COCO BEATRICE	X		11. POSATI RICCARDO	X	
3. COPPO UMBRO	X		12. RENZI LUCIANO	X	
4. DI LERNIA MARIA TERESA	X		13. RINALDI FRANCO	X	
5. DIMIZIANI LAURA	X		14. SANTARELLI FRANCO		X
6. LORENZONI FEDERICO	X		15. SERVI MARIA	X	
7. NANNI RITA		X	16. STENTELLA GIAMPIERO	X	
8. NUNZI ANDREA	X		17. TOMASSINI MARCO	X	
9. PASERO EMANUELE		X			

PRESENTI N. 12 ASSENTI N. 5

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il sig. Marco Tomassini.

Assiste il Segretario Comunale avv. Paolo Chieruzzi.

Vengono dal Presidente nominati scrutatori i Sig.ri: Posati - Dimiziani.

La seduta è pubblica.



**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO CONSULTA PER L'INTEGRAZIONE**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **Richiamati:**

- a) la Convenzione di Strasburgo del 5 febbraio 1992 (v. spec. Cap. B, art. 5);
- b) la legge 8 marzo 1994, n. 203 di recepimento della Convenzione di Strasburgo del 5 febbraio 1992;
- c) il d.l.vo 25 luglio 1998, n. 286 recante "Norme per la tutela e l'integrazione dello straniero in Italia";
- d) l'art. 8 del d.l.vo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- e) l'art. 35 dello Statuto comunale

**Ritenuto** utile affrontare il tema dell'immigrazione extracomunitaria e comunitaria prevedendo forme di partecipazione alla vita amministrativa e sociale del Comune rivolte a governarne l'accoglienza e l'integrazione nella nostra Comunità;

**Considerato** che anche se l'ordinamento nazionale non attribuisce agli stranieri extracomunitari il primo dei diritti politici, e cioè il diritto di voto, la legge n. 203 del 1994 (di ricezione della Convenzione di Strasburgo del 5 febbraio 1992) incoraggia comunque la costituzione di strumenti volti ad offrire "una adeguata rappresentanza dei residenti stranieri nelle collettività locali che hanno nel proprio territorio un numero significativo di residenti stranieri", per cui questa Amministrazione reputa opportuno perseguire tale percorso istituendo la Consulta comunale per l'immigrazione

**Preso atto** che in occasione delle ultime consultazioni elettorali comunali non è stato possibile dare attuazione alla norma contenuta nell'art. 35 dello Statuto comunale che prevede il Consigliere straniero aggiunto;

**Ritenuto** necessario pertanto di individuare comunque una nuova forma di partecipazione alla vita sociale ed amministrativa del Comune da parte dei cittadini stranieri attraverso la istituzione di un nuovo organismo che persegua le seguenti finalità:

- promuovere lo sviluppo di processi di integrazione culturale e linguistico;
- prevenire sul nascere situazioni di conflitto e/o ostilità, intolleranza e razzismo;
- favorire una pacifica convivenza in una società civile;
- affermare i diritti ed i doveri degli immigrati nel rispetto delle diverse identità sociali, culturali e religiose;
- collaborare con il Comune e l'Istituzione scolastica per favorire la piena integrazione scolastica degli alunni stranieri;

- promuovere forme di collaborazione, amicizia e solidarietà con Enti Locali di altri Paesi anche al fine di cooperare al superamento delle barriere fra popoli e culture.
- promuovere iniziative per sensibilizzare gli immigrati alla cultura della reciprocità che è uno dei principi fondamentali del nostro ordinamento giuridico.
- elaborare proposte di documenti da porre all'attenzione degli organismi e dei servizi dell'amministrazione comunale

**Preso atto** che la riunione della .... Commissione consiliare permanente nella seduta del .....ha espresso parere favorevole per l'approvazione del Regolamento contenuto nell'allegato "A" alla presente deliberazione;

Preso atto del parere tecnico espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, espresso come segue: FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio  
Sergio Picano

### **DELIBERA**

- 1) di approvare il Regolamento della Consulta Comunale per l'Integrazione composto di n. 13 (tredici) articoli, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che nessun onere deriva al bilancio comunale dall'approvazione del presente atto;



# Comune di Amelia

## Provincia di Terni

---

L'ass. Di Lernia illustra il Regolamento.

Alle ore 12.18 entra in aula la cons. Pernazza. (CONS. PRES. N. 13)

Alle ore 12.19 entra in aula il cons. Pasero. (CONS. PRES. N. 14)

Il cons. Rinaldi considera l'istituzione di questa consulta come atto importante di democrazia e di apertura culturale.

Alle ore 12.25 entra in aula il vice sindaco Santarelli. (CONS. PRES. N. 15)

Il Presidente, nessun consigliere avendo chiesto di parlare, mette ai voti la presente deliberazione che ottiene il seguente risultato:

**CONS.PRESENTI : 15**  
**CONS. VOTANTI: 15**  
**CONS. FAVOREVOLI 15**  
**CONS. CONTRARI:/**  
**CONS. ASTENUTI: /**

Successivamente il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto, che ottiene il seguente risultato:

**CONS.PRESENTI : 15**  
**CONS. VOTANTI: 15**  
**CONS. FAVOREVOLI: 15**  
**CONS. CONTRARI:/**  
**CONS. ASTENUTI: /**



## COMUNE DI AMELIA ( Provincia di Terni )

### REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA CONSULTA COMUNALE PER L'INTEGRAZIONE

#### Articolo 1 Istituzione della Consulta

1. E' istituita, quale organo consultivo del Consiglio e della Giunta Comunale, la Consulta Comunale per l'integrazione, costituita da cittadini stranieri immigrati UE e extra UE seguito denominata semplicemente Consulta, allo scopo di favorirne la partecipazione alla vita pubblica.
2. La Consulta si propone di raggiungere l'obiettivo di una più ampia integrazione socio-culturale e civile degli immigrati residenti con le istituzioni.

#### Articolo 2 Funzioni della Consulta

1. La Consulta allo scopo di favorire l'incontro ed il dialogo fra portatori di differenti culture:
  - è momento di informazione, aggregazione e confronto per singoli e gruppi interessati alla realtà dell'immigrazione;
  - tende ad incentivare le opportunità volte a realizzare la piena integrazione degli stranieri UE e extra-UE ad Amelia nell'ambito della tutela dei diritti, dell'istruzione, della cultura, della salute, dell'inserimento nel mondo del lavoro, della fruizione dei servizi sociali e, negli stessi ambiti, raccoglie informazioni ed effettua ricerche sia direttamente, sia in collaborazione con l'Amministrazione Comunale;
  - promuove dibattiti ed incontri;
  - svolge un ruolo privilegiato di consultazione nei confronti degli organismi comunali sui problemi riguardanti la condizione sociale dei cittadini stranieri comunitari ed extra UE;
  - favorisce la discussione sulle problematiche della condizione femminile rapportata alla nostra realtà, nel rispetto delle peculiari culture di appartenenza e sostiene l'informazione, la formazione e l'inserimento delle donne, anche in armonia con i principi delle pari opportunità del Comune di Amelia.
2. Il Presidente della Consulta mantiene rapporti di comunicazione con il Consiglio Comunale tramite il suo Presidente e i Presidenti delle Commissioni Consiliari.
3. La Consulta deve essere ricevuta dagli Assessori, da una Commissione Consiliare o dalla Conferenza dei Capigruppo entro trenta giorni dalla comunicazione della richiesta motivata al Sindaco nel primo caso ed al Presidente del Consiglio Comunale negli altri due.

### Articolo 3

#### Consulta

1. Sono componenti della Consulta i cittadini in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 del presente Regolamento.
2. La Consulta elegge tra i suoi componenti il Presidente e due Vice Presidenti, di cui uno con funzioni vicarie. La Consulta può organizzarsi in commissioni di lavoro.
3. Le sedute della Consulta sono pubbliche.
4. La Consulta deve riferire sui propri lavori al Consiglio Comunale e alla Commissione Affari Istituzionali, almeno una volta all'anno.

### Articolo 4

#### Requisiti per la nomina

1. Possono essere nominate componenti della Consulta le persone che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza di un paese straniero comunitario e extra-UE. Non può essere nominato chi è in possesso della doppia cittadinanza (italiana o di stato comunitario e extra-UE);
- b) residenza da almeno tre anni nel territorio del Comune di Amelia;
- c) non essere incorsi in una delle cause escludenti la capacità elettorale previste dalle norme del T.U. approvato con D.P.R. 20/3/1967 n. 223 e successive modificazioni, in quanto applicabili;
- d) non essere membri d'altri organismi consultivi in materia d'immigrazione costituiti da altri Comuni Italiani;

### Articolo 5

#### Prova e perdita dei requisiti

1. L'esistenza dei requisiti necessari per essere nominati deve essere comprovata mediante l'esibizione di un titolo di soggiorno valido o in corso di rinnovo e del documento d'identità valido.
2. L'esistenza dei requisiti per essere nominati va comprovata mediante l'esibizione:
  - dei documenti indicati nel comma precedente;
  - di dichiarazione in cui il candidato attesti di non essere membro d'altri organismi consultivi in materia d'immigrazione costituiti da altri Comuni italiani.
3. La perdita di uno dei requisiti di cui all'art. 4 da parte del nominato comporta la sua decadenza dalla carica della Consulta.
4. L'esistenza delle condizioni previste dall'art. 4, lettere a) e d), è verificata d'ufficio sulla base delle risultanze della dichiarazione di cui al comma 2, secondo alinea del presente articolo.

### Articolo 6

#### Il Presidente della Consulta

1. Il Presidente e i Vicepresidenti di nazionalità diverse, vengono eletti dalla Consulta nella riunione di insediamento, a maggioranza assoluta dei componenti. Se dopo tre votazioni non viene raggiunta la maggioranza richiesta, l'elezione viene rinviata alla successiva seduta, in cui è sufficiente la maggioranza dei presenti. Essi rimangono in carica per l'intero mandato consiliare; alla scadenza dell'incarico possono essere rieletti.
2. I Vice Presidenti coadiuvano il Presidente nelle sue funzioni e il Vice Presidente vicario lo sostituisce in caso di assenza.

## Articolo 7 Convocazione della Consulta

La consulta è convocata dal Presidente:

- di propria iniziativa;
- su richiesta di due quinti dei componenti della Consulta. La Consulta può altresì essere richiesta dal Sindaco di propria iniziativa, dall'Assessore per l'Integrazione o su richiesta di almeno  $\frac{1}{4}$  dei componenti del Consiglio Comunale, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste.

## Articolo 8 Modificazioni del Regolamento Istitutivo

1. Il presente Regolamento Istitutivo della Consulta può essere modificato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione. La Consulta può proporre al Consiglio Comunale la modifica di articoli, commi o parti di esso, con deliberazione approvata a maggioranza di due terzi dei propri componenti.

## Articolo 9 Regolamento interno e validità di sedute e deliberazioni

1. La Consulta può darsi un proprio regolamento interno, applicativo del presente documento istitutivo e non in contrasto con i principi dello stesso.
2. Le sedute della Consulta sono valide se è presente, in prima convocazione, la maggioranza assoluta dei componenti. In seconda convocazione, la seduta è valida se è presente almeno  $\frac{1}{3}$  dei componenti.
3. Le deliberazioni della Consulta sono approvate a maggioranza dei presenti.
4. Il Presidente, in caso di parità, rinvia la votazione della deliberazione per una sola volta a data successiva ove il voto del Presidente sarà determinante.
5. Le deliberazioni della Consulta assumono valenza di parere fornito agli organi richiedenti, o di stimolo nell'attività di amministrazione per le iniziative di promozione diretta.

## Articolo 10 Servizi a disposizione della Consulta

1. Le funzioni di supporto alla Consulta sono svolte prioritariamente dall'Ufficio di Cittadinanza del Comune di Amelia, dalla CARITAS e da tutte le Associazioni, o istituzioni sindacali presenti sul territorio, che a vario titolo si occupano di immigrazione (ARCI, ACLI ecc) riconosciute a livello regionale

## Articolo 11 Insediamento e scioglimento della Consulta

1. La Consulta resta in carica ordinariamente fino alla scadenza del mandato consiliare.
2. Il Sindaco procede allo scioglimento della Consulta nel caso in cui almeno 7 componenti risultino decaduti o dimissionari o non sia più possibile procedere alla surroga dei membri decaduti della Consulta.
3. In caso di scioglimento di cui al comma precedente, le nuove nomine dovranno svolgersi entro i 90 giorni successivi.

## Articolo 12

### Composizione della Consulta e modalità di acquisizione del curriculum

1. La Consulta è costituita da cittadini comunitari ed extra-UE residenti nel Comune di Amelia, è espressione di associazioni rappresentative degli immigrati residenti o singoli cittadini immigrati di accertata competenza nei settori socio-sanitari, della cultura e istruzione, dell'economia e del lavoro o di chiara rappresentatività della comunità di riferimento.
2. Le nomine vengono effettuate sulla base di candidature promosse da associazioni, circoli, istituzioni rappresentative degli immigrati o che lavorano nel settore dell'immigrazione e dai consiglieri comunali o da autocandidature. Tutte le candidature dovranno essere corredate da curricula indicativi delle competenze stesse. ed inviate all'Assessorato per l'integrazione e politiche sociali; verificati i requisiti, sarà cura dell'Assessorato indire la prima assemblea pubblica tra i vari soggetti interessati.
3. L'assemblea si avvarrà di modalità proprie per l'individuazione e la nomina dei componenti della Consulta.
4. La Consulta è formata da 12 rappresentanti ;nella sua composizione dovrà comunque tenere conto del numero degli immigrati residenti suddivisi per area geografica o nazionalità di appartenenza ; dovrà quindi essere espressione di tutte le realtà straniere presenti ed assicurare la presenza femminile.

## Articolo 13

### Sede della Consulta

1. L'Amministrazione Comunale mette a disposizione della Consulta la Biblioteca Comunale



# Comune di Amelia

(insignito del titolo di Città D.P.R. 19/04/2007)

PROVINCIA DI TERNI

COPIA

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to Marco Tomassini

Il Segretario Comunale  
F.to Avv. Paolo Chieruzzi

## UFFICIO RAGIONERIA

Visto per l'assunzione dell'assunzione dell'impegno della presente spesa ai sensi dell'art. 49, comma 1 della legge 18.8.2000 n° 267

Amelia \_\_\_\_\_

Il Ragioniere Capo

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il **21.06.2012** e vi rimarrà per 30 gg. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 - I comma, della legge 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 102 dello Statuto Comunale.

Amelia **21.06.2012**

Il Segretario Comunale  
F.to Avv. Paolo Chieruzzi

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Esecutivo a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio per gg. 10 consecutivi, senza opposizioni, dal **21.06.2012**

Ovvero

- Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

Amelia, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Avv. Paolo Chieruzzi

## CERTIFICATO DI CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Amelia **21.06.2012**

Il Segretario Comunale  
Avv. Paolo Chieruzzi

Al Responsabile del Servizio perchè provveda all'esecuzione di competenza della presente delibera.  
Lì, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

Per ricevuta

Lì \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio